

COMUNE DI CAMPOSPINOSO ALBAREDO
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato "A" alla Deliberazione
C.C. n. _____ in data 29.04.2025

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO.**

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del
servizio pubblico locale**

(D.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

INTRODUZIONE

Il recente D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante i cui contenuti sono meglio descritti nella seguente Sezione A "Normativa di riferimento".

Il suddetto Decreto ha inoltre abrogato l'art. 34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione "...che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Per la redazione della relazione art. 34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n.179 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha predisposto uno schema tipo per facilitare la compilazione ed un Vademecum.

Vista la recente normativa introdotta dal D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa come nota metodologica che nel redigere la presente relazione si è voluto comunque uniformare la presente relazione allo schema tipo predisposto dal Ministero e relativo Vademecum integrando le novità previste dal D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. In particolare, nel suddetto Vademecum si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi: conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea; efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali; efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; qualità del servizio.

È dunque in riferimento a tali obiettivi che lo scrivente RUP predispone la presente Relazione per motivare le proprie decisioni e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea.

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'ANAC.

L'affidamento in oggetto riguarda la gestione del servizio di trasporto scolastico dal Comune di Campospinoso Albaredo al comune di Broni (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e al Comune di Cigognola (scuola dell'Infanzia) per gli alunni residenti o domiciliati nel Comune di Campospinoso Albaredo che frequentano la scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico dal Comune di Campospinoso Albaredo al Comune di Broni e Cigognola per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 con eventuale proroga di un anno scolastico (art. 120 c. 10 D.lgs 36/2023 e s.m.i.).
Importo dell'affidamento	Importo totale comprensivo dell'eventuale proroga € 260.000,00 (IVA esclusa)
Ente affidante	Denominazione: Comune di Campospinoso Albaredo Sede: Via Giovanni Falcone 10 – Campospinoso Albaredo (PV); CF/P.IVA: 84000470181/01480060183
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura individuata al Responsabile di Struttura in conformità alla legislazione vigente.

Durata dell'affidamento	Affidamento per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 con eventuale proroga di un ulteriore anno scolastico (art. 120, c. 10, D.lgs 36/2023 e s.m.i.).
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Comune di Campospinoso Albaredo circa 60 alunni con un massimo di 30 utenti per ogni ordine di scuola.
Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	LANATI Elisabetta
Ente di riferimento	Comune di Campospinoso Albaredo
Area/servizio:	Struttura 1 - Area Amministrativa Finanziaria
Telefono:	0385 277978
E-mail/PEC	info@comune.campospinoso.pv.it / comune.campospinoso@pec.regione.lombardia.it
Data di redazione	09.04.2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

Il D. L. 179/2012, all'art. 34, comma 20, prevedeva che "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Per effetto dell'entrata in vigore del **D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201** tale norma è stata abrogata. L'analisi normativa procede quindi sulla base della nuova disciplina di riferimento ed in particolare:

- ai sensi dell'art. 2 si intendono per «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- ai sensi dell'art. 3 (Principi generali del servizio pubblico locale):
 - comma 1 *"I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità."*
 - comma 2 *"L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni."*
 - comma 3 *"Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva."*
- ai sensi dell'art. 10 (Perimetro del servizio pubblico locale e principio di sussidiarietà):
 - comma 1 *"Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge."*
 - comma 2 *"Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni."*

- comma 3 *“Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali.”*
- comma 4 *“I servizi di cui al comma 3 sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali.”*
- comma 5 *“La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell’istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione.”*
- Ai sensi dell’art. 14 (Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale):
 - comma 1 *“Tenuto conto del principio di autonomia nell’organizzazione dei servizi e dei principi di cui all’articolo 3, l’ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
 - a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;*
 - b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;*
 - c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;*
 - d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’articolo 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”*
 - comma 2 *“Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30.”*
 - comma 3 *“Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni.”*

Nel settore specifico del trasporto scolastico, il soggetto gestore è tenuto a rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i veicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade e d aree pubbliche e le disposizioni contenute nel DM 31.01.1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”, nonché nella circolare applicativa 11/03/1997 n. 23

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

L’articolo 8 del decreto di regolazione dei servizi pubblici locali (D. Lgs. n. 201/2022) ha previsto l’emanazione di atti per la regolazione del settore dei servizi pubblici locali.

A differenza dei servizi a rete, in cui il decreto legislativo n. 201/2022 assegna alle competenti autorità di settore il compito di individuare i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori ed i livelli minimi di qualità dei servizi e gli schemi di bandi di gara e schemi di contratti-tipo, per i servizi pubblici locali non a rete nei quali ricade il servizio di trasporto scolastico, il sopracitato articolo 8 assegna funzioni analoghe al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

In funzione di detta attribuzione il Ministero ha emanato il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione

del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".

Il MIMIT ha avuto il compito di individuare gli "atti ed indicatori" richiamati all'art. 7, commi 1 e 2 dello stesso decreto per i servizi a rete, ossia:

- (i) costi di riferimento
- (ii) schema-tipo del piano economico-finanziario
- (iii) indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi (anche ai fini della scelta dell'ente locale circa l'istituzione del servizio pubblico e della scelta delle modalità di gestione);
- (iv) schemi di bandi di gara e schemi di contratti-tipo.

A tal proposito si evince, che restano da predisporre, ai sensi del d.lgs. 201/2022, per i servizi pubblici locali non a rete, gli Schemi di bando tipo e gli Schemi di contratti-tipo come indicato dall'art. 24 del d.lgs.201/2022.

Infatti, il Decreto Direttoriale - in fase di prima applicazione della normativa - ha individuato, in sostanza, lo schema tipo da utilizzare per la redazione del PEF per i servizi pubblici locali non a rete, nonché gli indicatori ed i livelli minimi di qualità dei servizi stesso a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.

Si evidenzia tuttavia che sensi di quanto indicato nelle Linee guida per la redazione del PEF per i Servizi pubblici locali non a rete, di cui all'Allegato 1 al Decreto sopracitato, non risulta obbligatoria l'elaborazione del Piano Economico-Finanziario per affidamenti di durata inferiore o pari a 5 anni; pertanto per il servizio di trasporto scolastico, oggetto della presente relazione, non si procederà all'elaborazione del Piano Economico Finanziario, avendo definito una durata inferiore ai cinque anni previsti per la redazione del PEF.

Il decreto direttoriale sopra richiamato inoltre, all'Allegato 2, individua gli indicatori e ai livelli minimi di qualità del servizio, ai quali il legislatore assegna un ruolo significativo nella valutazione delle scelte di affidamento, nel rispetto dei principi e negli obblighi di servizio pubblico e nei criteri di misurazione delle prestazioni del servizio.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Il servizio, riferito all'anno scolastico, consiste nel trasporto degli alunni residenti nel Comune di Campospinoso Albaredo che frequentano la scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado sita nel Comuni di Broni e la scuola d'infanzia sita nel Comune di Cigognola.

A tal fine si specifica che trattasi di **servizio preesistente** e non già di servizio pubblico locale di nuova istituzione.

Il trasporto scolastico è da effettuarsi dal Comune di Campospinoso Albaredo, con diverse fermate, verso le scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di BRONI e la scuola d'infanzia sita nel Comune di CIGOGNOLA - andata e ritorno - secondo le modalità, i percorsi e gli orari concordati con il Comune di Campospinoso Albaredo in base al calendario scolastico a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

Il servizio è articolato su 5 (cinque) giorni settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano in base agli orari di entrata e uscita degli alunni stabiliti dall'Istituto Comprensivo Statale.

Sul mezzo destinato al trasporto scolastico deve essere presente il servizio di accompagnamento per la scuola dell'Infanzia e primaria, assicurato mediante personale del medesimo operatore economico.

Il numero degli utenti indicativo è di 60 con un massimo di 30 utenti per ogni ordine di scuola . Deve essere sempre garantito il posto a sedere a tutti gli utenti.

L'accesso al servizio di trasporto scolastico avviene previa iscrizione e autorizzazione del genitore o di chi ne fa le veci.

Il servizio deve essere svolto dalla Ditta appaltatrice con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale e automezzi a suo rischio. Il personale addetto alla guida dovrà essere in possesso di particolari abilitazioni professionali e patente adeguata precisati nel disciplinare di gara e nel capitolato.

Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi, a tutti gli effetti, pubblico servizio, essendo finalizzato ad erogare prestazioni previste per legge a carico dell'Ente pubblico e volto a soddisfare bisogni collettivi nell'ambito del Diritto allo Studio o dei servizi rivolti alle categorie socialmente deboli. Pertanto, il servizio

non può essere interrotto, abbandonato o sospeso per nessun motivo, salvo che per dimostrata “causa di forza maggiore”, di cui deve essere data immediata comunicazione al Comune. In materia di scioperi si applica quanto previsto dalla normativa vigente in tema di servizi pubblici essenziali, ed in particolare dalla legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modifiche ed integrazioni.

Individuazione degli obiettivi finali previsti e livelli minimi di qualità

Gli obiettivi generali del servizio di trasporto scolastico sono:

- a) garantire agli alunni residenti (o domiciliati che ne facciano richiesta) nel Comune di Campospinoso Albaredo di raggiungere le scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado site nel confinante Comune di Broni e nel Comune di Cigognola (scuola infanzia) , tramite un servizio di trasporto efficiente, confortevole e sicuro garantendo dunque il diritto all’accesso e alla frequenza scolastica;
- b) agire sulla mobilità scolare per diffondere la cultura per un sistema di mobilità sostenibile, attraverso l’utilizzo del trasporto collettivo;
- c) garantire un servizio qualitativamente adeguato sotto il profilo dei seguenti standard:
 - continuità del servizio: intesa come garanzia del servizio per tutto l’anno scolastico, anche in caso di imprevisti, fatte salve criticità che non ne consentano lo svolgimento in sicurezza;
 - puntualità del servizio: intesa come rispetto del piano di esercizio approvato e degli orari stabiliti;
 - accessibilità del servizio: intesa come copertura del territorio comunale in relazione alla mobilità scolastica;
 - sicurezza e comfort del servizio: intesa come professionalità del personale impiegato e nella costante manutenzione/pulizia dei mezzi utilizzati;
 - efficienza/efficacia e tempestività nella gestione degli imprevisti e nella gestione di possibili variazioni correlate;
 - riconoscibilità del servizio: in quanto l’efficacia del servizio passa necessariamente attraverso la necessità di riconoscere il servizio, i suoi mezzi, i suoi punti di accesso, le sue modalità di accesso e di utilizzo;
 - tempestività di risposta a segnalazioni, reclami ecc.

In particolare, in conformità al Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”, gli indicatori e i risultati attesi quali livelli minimi di qualità del servizio sono quelli riportati nella tabella seguente:

INDICATORI DI QUALITA' TRASPORTO SCOLASTICO		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Definite e gestite direttamente dall'ente
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	entro 5 giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	entro 5 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	entro 5 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	entro 5 giorni immediata se urgente

Cicli di pulizia programmata	quantitativo	quotidiana/mensile/bimensile (a cura della ditta appaltatrice)
Carta dei servizi	qualitativo	"Non applicabile"
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Definite e gestite direttamente dall'ente
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Definite nel capitolato speciale di appalto
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Definite nel capitolato speciale di appalto
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Previsti dal capitolato e dalla normativa di riferimento
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Garantita
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	...
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Previste in base all'ISEE su richiesta
Accessi riservati	quantitativo	no - servizio erogato agli alunni residenti nel Comune di Campospinoso Albaredo e anche ai non residenti ma domiciliati nel Comune previa autorizzazione/convenzione con il Comune di residenza
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	---

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che gli stessi si sostanzino nei requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico e la *ratio* degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, assicurando che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità) indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità) oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

L'erogazione del servizio dovrà essere ispirata ai principi di seguito elencati:

Eguaglianza: l'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti ammessi alla fruizione del servizio, nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, fra le diverse categorie o fasce di utenti;

Imparzialità: il gestore del servizio ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore;

Continuità: l'erogazione del servizio da affidare dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili al gestore, quest'ultimo dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;

Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio;

Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza: il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza e finalizzato ad assicurare un adeguato livello di valorizzazione dell'offerta culturale.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Il servizio di trasporto degli alunni residenti/domiciliati nel Comune di Campospinoso Albaredo che frequentano le scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado site nei Comuni di Broni e Cigognola, per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027-2027/2028 con eventuale proroga di un ulteriore anno scolastico verrà gestito in appalto di servizi.

Il modello organizzativo prescelto, oltre a rispondere agli obiettivi di convenienza economica e di garanzia di continuità del servizio, è valutato come rispettoso del principio fondamentale di tutela della concorrenza. Al fine di perseguire il maggior grado di efficienza possibile nell'assicurare un servizio di pubblico interesse, si ritiene che l'erogazione dello stesso debba avvenire attraverso un unico operatore, che gli consenta di massimizzare eventuali economie di scala. Il Comune monitorerà la qualità del servizio.

L'appalto sarà affidato tramite procedura individuata dal Responsabile di Struttura in conformità alla legislazione vigente.

L'appalto, della durata massima di quattro anni scolastici, sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 71 e 108, D.lgs. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ove verranno attribuiti massimo 70 punti all'offerta tecnica e massimo 30 punti all'offerta economica.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 – Comparazione esperienza precedente e risultati attesi della nuova gestione

La scelta del modello di gestione, in ragione della positiva esperienza maturata negli anni, ha evidenziato la sostenibilità dell'affidamento a terzi.

La scelta della modalità di affidamento ottempera completamente alla normativa del codice degli appalti così come in linea con le disposizioni europee nell'ambito dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

Il valore complessivo presunto dell'appalto, comprensivo dell'eventuale proroga, è pari ad Euro 260.000,00 (euro duecentosessantamila), al netto di IVA.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

In relazione alla tipologia di servizio ed alla sua durata non si procede all'elaborazione del Piano Economico Finanziario, avendo definito una durata inferiore ai cinque anni previsti per la redazione del PEF.

E.2 - Monitoraggio

Il monitoraggio della qualità dei servizi in trattazione si attua durante tutto l'anno, attraverso una rete di controlli a campione che permette di individuare e risolvere nell'immediato eventuali disfunzioni o disservizi che dovessero verificarsi e di salvaguardare gli aspetti qualitativi del servizio.

In caso di difformità o inadempienze il Comune si riserva la facoltà di applicare penali e sanzioni secondo legge.